



CIVETA
Consorzio Intercomunale del Vastese
Ecologia e Tutela dell'Ambiente



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura negoziata telematica di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2) della L. n. 108/2021, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per l'affidamento del servizio a basso impatto ambientale di *"Caricamento, Trasporto e Smaltimento fanghi palabili da sedimentazione percolato codice CER 16 03 06 "rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05" – Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. in Contrada Valle Cena snc a Cupello (CH)" – CIG: 90104770D9*

(art. 1, comma 2, lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2) della L. n. 108/2021 e art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Servizio a basso impatto ambientale di *"Caricamento, Trasporto e Smaltimento fanghi palabili da sedimentazione percolato codice CER 16 03 06 "rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05" – Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. in Contrada Valle Cena snc a Cupello (CH)"*.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, di cui al precedente Art.1, prevede lo smaltimento del rifiuto costituito da fanghi palabili da sedimentazione del percolato *codice CER 16 03 06 "rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05"* prodotto dal Polo Tecnologico Complesso di Trattamento Rifiuti gestito dal CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A. in Contrada Valle Cena snc a CUPELLO (CH).

Il rifiuto costituito da fanghi palabili dalla sedimentazione del percolato, in base all'allegato Rapporto di Prova del Laboratorio **AQUILAB gestita da COOPERA AQ S.r.l.** di L'Aquila (AQ)

➤ **RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021 Data di emissione 01/04/2021**

vede attribuito il codice **C.E.R. 16 03 06 - "rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05"**.

Il caricamento e trasporto del rifiuto palabile CER 16 03 06 sarà effettuato a cura della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto, con idonei mezzi regolarmente autorizzati con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Ogni intervento sarà documentato con il prescritto formulario di presa in carico, trasporto e smaltimento, opportunamente controfirmato dal trasportatore e dal responsabile dell'impianto di smaltimento.

ART. 3 – AUTORIZZAZIONI E ISCRIZIONI NECESSARIE

L'aggiudicatario dovrà garantire la piena disponibilità dell'impianto regolarmente autorizzato allo

smaltimento di rifiuti fangosi palabili CER 16 03 06 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. o conformemente alla parte seconda, titolo III bis (A.I.A.) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, deve essere in possesso di:

- autorizzazione dell'impianto al trattamento e allo smaltimento del rifiuto fangoso palabile CER 16 03 06, proveniente dal Polo Tecnologico Complesso del Consorzio C.I.V.E.T.A.;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività relativa all'oggetto del servizio;
- iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali.

ART. 4 – DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO

Per disponibilità dell'impianto si intende sia averne la proprietà, sia averne l'utilizzo in altre forme contrattuali in cui emerga il vincolo di ricezione del rifiuto da parte dell'impianto per un potenziale conferimento di **rifiuti fangosi palabili CER 16 03 06**.

In caso di mancata disponibilità dell'impianto, sarà cura dello stesso aggiudicatario dell'appalto del servizio in epigrafe garantire lo smaltimento dei **rifiuti fangosi palabili CER 16 03 06** presso altro impianto regolarmente autorizzato al trattamento di **rifiuti fangosi palabili CER 16 03 06**, **agli stessi patti e condizioni conseguenti all'aggiudicazione della procedura**. In caso di distanza dell'impianto sostitutivo dagli impianti del Polo Tecnologico di trattamento e smaltimento rifiuti del Consorzio C.I.V.E.T.A. maggiore rispetto a quella dell'impianto aggiudicatario, il maggiore costo di trasporto sarà a carico dell'aggiudicatario.

ART. 5 – QUANTITA' DEI CONFERIMENTI

Il programma dei conferimenti sarà definito settimanalmente a cura dell'aggiudicatario della procedura in epigrafe, tenendo conto delle richieste del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., trasmesse via e-mail, entro e non oltre il giovedì della settimana antecedente quella del conferimento stesso. In particolare, verrà fissato uno schema che riporta il calendario e la quantità di rifiuto da conferire, firmato dalla Ditta Aggiudicataria dell'Appalto e controfirmato dalla Ditta incaricata dello smaltimento per accettazione, con eventuali modifiche inerenti alla quantità di rifiuto e alla data dei conferimenti.

ART. 6 – MODALITA' DEI CONFERIMENTI

I rifiuti saranno trasportati e conferiti a cura della Ditta Aggiudicataria del presente appalto; il peso dovrà essere effettuato in partenza e verificato comunque attraverso il bilico dell'impianto di trattamento.

L'espletamento di tutte le operazioni inerenti al caricamento, al trasporto, al conferimento e allo smaltimento dei rifiuti, dall'arrivo degli automezzi presso l'impianto di destinazione fino alla loro uscita, comprese le fasi di transito interno, raggiungimento punto di scarico e svuotamento dei contenitori degli automezzi, dovrà avvenire nel più assoluto rispetto delle norme di sicurezza e di salvaguardia.

In particolare, la Ditta Aggiudicataria dell'appalto assume la responsabilità che il trasportatore, ovvero la persona fisica che si occupa del trasporto e/o del conferimento del rifiuto e/o dello svuotamento dei contenitori dei rifiuti, ottemperi appieno a quanto sotto riportato:

- Criteri di sicurezza nello svolgimento di tutte le fasi di trasporto e conferimento che avvengono nell'impianto sopra indicato, compreso l'utilizzo dei DPI;
- Criteri di salvaguardia ambientale per l'impianto citato;
- Criteri di tutela dei manufatti e dei beni strumentali;
- Osservanza del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- Per la fatturazione farà fede il peso verificato attraverso il bilico dell'impianto di destinazione e riportato sul formulario.

ART. 7 – ANALISI QUALITATIVA DEL RIFIUTO CER 16 03 06

Le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto fangoso palabile CER 16 03 06 prodotto dal Consorzio C.I.V.E.T.A., oggetto del servizio, sono desumibili dal certificato di laboratorio che a sue cure e spese il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. stesso, nei modi e tempi di legge, ha provveduto e provvederà a farsi rilasciare. Copia del certificato relativo alle ultime analisi del citato rifiuto sono a disposizione delle Imprese partecipanti in allegato al presente capitolato, al fine di formulare la propria offerta.

Variazioni delle caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto non daranno diritto all'Impresa aggiudicataria ad azioni di rivalsa o di sospensione del servizio. Si precisa che le analisi tipo allegate sono puramente indicative e potranno essere utilizzate per atto conseguenti all'appalto.

ART. 8 – IMPORTO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio a tonnellata è determinato secondo le modalità previste nella lettera di invito e nel disciplinare di gara.

ART. 9 – INIZIO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

In pendenza della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria, su richiesta scritta da parte della Società Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A., procederà comunque alla effettuazione del servizio.

La durata del servizio prevista è di mesi 6 (sei) e comunque legata all'esaurimento dell'importo a base d'asta.

ART. 10 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Tra il Consorzio C.I.V.E.T.A. e la ditta aggiudicataria del servizio di che trattasi sarà stipulato un contratto nella forma pubblica amministrativa prevista.

Tutte le spese contrattuali, di bollo e fiscali, di registrazione, ecc., comprese quelle per diritti di segreteria in rapporto all'importo contrattuale, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

ART. 11 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per l'espletamento del servizio in oggetto, la ditta è tenuta ad osservare, oltre che le norme del presente capitolato, anche le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e quelle che possono essere emanate durante l'esecuzione del servizio riguardanti qualsiasi aspetto dello stesso.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto di diritto e senza bisogno di alcuna comunicazione dal giorno antecedente del verificarsi di una delle seguenti situazioni:

- a) mendacità delle autodichiarazioni rese ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011;
- b) verificarsi di una delle cause ostative di cui all'art. 67 di cui al D.Lgs. 159/2011, delle situazioni di cui alle lettere a, b, c del comma 4 dell'art. 84 del D.Lgs. 159/2011 o di cui all'art. 91, comma 6 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti di uno dei soggetti destinatari delle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011. Nel presente caso la parte adempiente avrà diritto, a titolo di penale e salvo risarcimento del maggior danno, all'importo pari al 10% del valore del contratto.

ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE

La Ditta per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni legislative regolamentari che disciplinano l'appalto dei servizi e in particolare la normativa inerente alla gestione dei rifiuti.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Tutte le questioni che potessero insorgere durante l'esercizio dell'appalto o successivamente ad esso sulle interpretazioni ed applicazioni dei patti contrattuali saranno risolte secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal Codice Civile. In ogni caso sarà competente il Tribunale di Vasto (CH).

ART. 16 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione e il sub-appalto del contratto.

ART. 17 – PAGAMENTI

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, mediante emissione dell'Ordine di Acquisto a cui dovrà seguire l'emissione della fattura da parte della ditta aggiudicataria del servizio.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del servizio su presentazione di fattura entro i successivi 60 (sessanta) giorni. La fattura deve essere accompagnata dai formulari rifiuti controfirmati dal trasportatore e dal destinatario, nonché dal documento di regolarità contributiva DURC relativa al periodo di pagamento richiesto. Si provvederà al pagamento della fattura emessa, entro i tempi sopra indicati, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore della ditta aggiudicataria previa emissione della certificazione (formulari) che le prestazioni sono state rese regolarmente.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte della ditta aggiudicataria dopo l'emissione dei documenti sopraccitati; il Direttore dell'esecuzione del contratto – RUP provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura e relativi allegati.

La Stazione Appaltante procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 69/13 convertito nella L. 98/2013.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che la ditta aggiudicataria avrà cura di indicare in fattura.

La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 18 – PENALITÀ'

Per ogni giorno di mancata disponibilità al conferimento, rispetto al programma settimanale previsto ai precedenti articoli, è comminata a carico della ditta aggiudicataria una penale di **€ 100,00 pro die**, che verrà saldata mediante trattenuta da operare in sede di liquidazione del corrispettivo nonché, in caso di necessità, ricorrendo alla cauzione di cui al precedente articolo. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione da notificare alla ditta aggiudicataria ed è subordinata alla mancata produzione da parte di quest'ultima di giustificazioni ritenute valide.

ART. 19 – ELENCO ALLEGATI

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto il seguente

allegato Rapporto di Prova del Laboratorio **AQUILAB** gestita da **COOPERA AQ S.r.l.** di L'Aquila (AQ) costituente Caratterizzazione di Base del rifiuto:

➤ **RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021 Data di emissione 01/04/2021**

Cupello (CH), lì 13/12/2021

Il R.U.P.
Ing. Pietro Antonio Buda



Pietro Antonio Buda

PER ACCETTAZIONE LA DITTA _____

RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

SPETT.
 CIVETA CONSORZIO INTERCOMUNALE
 C.da Valle Cena,1
 66051 CUPELLO (CH)

Data emissione 01/04/2021

Tipo campione Rifiuto
Data ricevimento campione 23/03/2021
Descrizione campione Campione di rifiuto denominato "Fango palabile da sedimentazione percolato".
Luogo del prelievo Polo Impiantistico Civeta S.p.A. **Data prelievo** 23/03/2021
Campionatore Tecnico COOPERA AQ S.r.l.
Programma campionamento UNI EN 14899, UNI 10802, UNI EN 15002, UNI CEN/TR 15310
Codice CER 16 03 06 : rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05.

Protocollo Campione 340 del 23/03/21 **Data Inizio Prove** 23/03/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
STATO FISICO	Fango palabile	organolettica	IRSA CNR Q64	--	152_06
NATURA	Organica	organolettica	IRSA-CNR Q64	--	152_06
ODORE	Molesto	organolettica	IRSA CNR Q64	--	152_06
pH	8,1	unità di pH	IRSA-CNR Q64	[2 - 11,5]	152_06
Densità apparente	1417	kg/m³	MI	--	152_06
SOLIDI TOTALI (Residuo a 105°C)	45,9	% m/m	UNI EN 14346	--	152_06
SOLIDI TOTALI FISSI (A 550°C)	43,3	%m/m	IRSA CNR Q 64	--	152_06
SOLIDI TOTALI VOLATILI	2,6	mg/L	APAT CNR IRSA 2090	--	152_06
CARBONIO ORGANICO TOTALE (TOC)	10,4	g/Kg s.s.	UNI EN 10780	--	152_06
AZOTO AMMONIACALE COME NH3	0,142	%m/m	IRSA CNR Q64 + MI	--	152_06
CIANURI TOTALI	< 10 <i>Cod. Pericoli: H300-1;H310-1;H330-1;H400;H410</i>	mg/Kg	IRSA CNR Q 64	v. cod pericoli	UE1272
INFIAMMABILITA	Non infiammabile	organolettica	Reg. CE440/08 Met.A10	infiammabile	UE1272
ALLUMINIO	8366	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	--	UE1272
ANTIMONIO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H302;H332;H411;H314</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
ARSENICO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H410;H331;H301;H400;H350</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
BARIO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H302;H332;H411</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
BERILLIO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H350;H330-1;H301;H372;H319;H335;H315;H317;H411</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
BISMUTO	< 100	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	--	UE1272
BORO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H314;H330-2;H300-2</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
CADMIO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H332;H312;H302;H400;H410;H350;H372;H340</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
COBALTO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H317;H400;H410</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
CROMO	< 100	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	--	UE1272
CROMO ESAVALENTE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H350;H302;H400;H410</i>	mg/Kg	IRSA CNR Q64	v. cod pericoli	UE1272
FERRO	12314 <i>Cod. Pericoli: H302;H315;H319</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
MERCURIO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H330-1;H310-1;H300-1;H373;H400;H410</i>	mg/Kg	UNI EN 13656 + EPA 6010D	v. cod pericoli	UE1272
MANGANESE	562 <i>Cod. Pericoli: H302;H332</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
MOLIBDENO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H319;H351;H335</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
NICHEL	< 100 <i>Cod. Pericoli: H317;H350;H372;H413</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
PIOMBO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H373;H360;H332;H302;H410;H400</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
RAME	< 100 <i>Cod. Pericoli: H315;H302;H319;H400;H410</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli m:100	UE1272
SELENIO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H331;H301;H373;H400;H410</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
STAGNO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H314;H412</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
TALLIO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H373;H411;H300-2;H330-2</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
TELLURIO	< 100	mg/Kg	UNI EN 13656 + EPA 6010D	--	UE1272

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
VANADIO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H341;H361;H372;H332;H302;H335;H411</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
ZINCO	< 100 <i>Cod. Pericoli: H302;H318;H400;H410</i>	mg/Kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010D 2018	v. cod pericoli	UE1272
IDROCARBURI C<10	< 100 <i>Cod. Pericoli: H400;H410;H304</i>	mg/Kg	EPA 8260C+MI	v. cod pericoli	UE1272
IDROCARBURI TOTALI C10-C40	2154 <i>Cod. Pericoli: H411;H304</i>	mg/Kg	UNI EN 14039	v. cod pericolo	UE1272
FENOLI TOTALI	< 10 <i>Cod. Pericoli: H341;H331;H311;H301;H373;H314</i>	mg/Kg	IRSA CNR Q64	v. cod pericoli	UE1272
BENZO(a)ANTRACENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H350;H400;H410</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
BENZO(b)FLUORANTENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H350;H410;H400</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
BENZO(j)FLUORANTENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H350;H400;H410</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
BENZO(k)FLUORANTENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H350;H410;H400</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
BENZO(a)PIRENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H317;H340;H350;H360;H400;H410</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
BENZO(e)PIRENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H350;H400;H410</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
DIBENZO(a,h)ANTRACENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H350;H410;H400</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
NAFTALENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H302;H351;H400;H410</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
CRISENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H341;H350;H400;H410</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
CUMENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
DIPENTENE	< 1 <i>Cod. Pericoli: H226;H315;H317;H410;H400</i>	mg/Kg	UNI 15527+MI	v. cod pericoli	UE1272
IPA TOTALI	< 11	mg/Kg	UNI15527+MI	--	UE1272
28 (2,4,4'-triclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
52 (2,2',5,5'-tetraclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
95 (2,2',4,4',5-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
99 (2,2',4,4',5-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
101 (2,2',4,5,5'-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
110 (2,3,3',4',6-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
128 (2,2',3,3',4,4'-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
138 (2,2',3,4,4',5'-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
146 (2,2',3,4',5,5'-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
149 (2,2',3,4',5',6-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
151 (2,2',3,5,5',6-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
153 (2,2',4,4',5,5'-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
170 (2,2',3,3',4,4',5-eptaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
177 (2,2',3,3',4',5,6-eptaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
180 (2,2',3,4,4',5,5'-eptaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
183 (2,2',3,4,4',5',6-eptaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
187 (2,2',3,4',5,5',6-eptaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
77 (3,3',4,4'-tetraclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
81 (3,4,4',5-tetraclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
105 (2,3,3',4,4'-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
114 (2,3,4,4',5-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
118 (2,3',4,4',5-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
123 (2',3,4,4',5-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
126 (3,3',4,4',5-pentaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
156 (2,3,3',4,4',5-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
157 (2,3,3',4,4',5-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
167 (2,3',4,4',5,5'-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
169 (3,3',4,4',5,5'-esaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
189 (2,3,3',4,4',5,5'-eptaclorobifenile)	< 0,1	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	--	UE1272
PCB totali	< 3,0	mg/Kg	EPA 3540 + EPA 8270	≤ 50	UE1272
	<i>Cod. Pericoli: H410;H400;H373</i>				
1,3-BUTADIENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
	<i>Cod. Pericoli: H200;H350;H340</i>				
BENZENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
	<i>Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372</i>				
TOLUENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
	<i>Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373</i>				
o-XILENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
	<i>Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332</i>				

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
m,p XILENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
ETILBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H225;H332</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
STIRENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
PROPILBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
ISOPROPILBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H304;H335;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,2,3-TRIMETILBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H335</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,3,5-TRIMETILBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H335;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
SEC-BUTILBENZENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	--	UE1272
TER-BUTILBENZENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	--	UE1272
CLORURO DI METILE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H220;H351;H373</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
CLOROBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H332;H315;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,2-DICLOROBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H302;H319;H335;H315;H400;H410</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,3-DICLOROBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H302;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,4-DICLOROBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H351;H319;H400;H410</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
2-CLOROTOLUENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H332;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
4-CLOROTOLUENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H332;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
CLOROMETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H220;H351;H373</i>	mg/Kg	EPA 5021 + 8260	v. cod pericoli	UE1272
DICLOROMETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H351</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
CLORURO DI VINILE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H220;H350</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
BROMOBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H315;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
1,2-DIBROMOETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H301;H311;H315;H319;H331;H335;H350;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,1,2-TRICLOROETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H312;H332;H302;H351</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,1,1-TRICLOROETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H332;H315;H319;H420</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
TRANS-1,3-DICLOROPROPILENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H226;H301;H315;H317;H319;H332;H335;H410;H312;H400</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,2,3-TRICLOROPROPANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H302;H312;H332;H350;H360</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,1,2,2-TETRACLOROETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H310-1;H330-2;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,2,4-TRICLOROBENZENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H302;H315;H410;H400</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,2-DIBROMO-3-CLOROPROPANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H301;H340;H350;H360;H373;H412</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,2,3-TRICLOROBENZENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	--	UE1272
CLOROETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H220;H280;H351;H412</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
BROMOETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H225;H302;H332;H351</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,1-DICLOROETILENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H224;H351;H332</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
TRANS-1,2-DICLOROETILENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H225;H332;H412</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
TETRACLORURO DI CARBONIO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H331;H372;H351;H301;H412;H311</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
2,2-DICLOROPROPANO	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	--	UE1272
1,1-DICLOROETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H412;H319;H225;H302;H335</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
TRICLOROETILENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H350;H319;H341;H315;H336;H412</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
CLOROFORMIO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H315;H361;H351;H302;H373</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
BROMOCLOROMETANO	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260	--	UE1272
TETRACLOROETILENE	< 10 <i>Cod. Pericoli: H411;H351</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
1,2-DICLOROETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H350;H302;H319;H225;H315;H335</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
1,2-DICLOROPROPANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H225;H302;H332;H350</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
DIBROMOMETANO	< 10 <i>Cod. Pericoli: H302;H332;H411</i>	mg/Kg	EPA 5021+8260	v. cod pericoli	UE1272
ALDRIN	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
CLORDANO	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
DIELDRIN	< 10	mg/kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
ENDRIN	< 10	mg/kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
EPTACLORO	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
PENTAChlorobenzene	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
ESACChlorobenzene	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
MIREX	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
TOXAFENE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
DDD, DDT, DDE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
Chlordecone	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
Alfa-HCH	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
Beta-HCH	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
Gamma-HCH Lindano	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
Delta-HCH	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
ESABROMODIFENILETERE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
TETRABROMODIFENILETERE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	--	1021/19
PENTABROMODIFENILETERE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	--	1021/19
ESABROMODIFENILETERE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	--	1021/19
EPTABROMODIFENILETERE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	--	1021/19
DECABROMODIFENILETERE	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	--	1021/19
Somma tetra+penta+esa+epta+decabromodifeniletere	< 50	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 1000	1021/19
Chloroalcani (C10-C13)	< 10	mg/Kg	EPA 3540+MI	≤ 10000	1021/19
ACIDO PERFLUOROTTANO SULFONATO e i suoi derivati (PFOS)	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
PENTAChlorofenolo e i suoi Sali	< 10	mg/kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 100	1021/19
ENDOSULFAN	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 50	1021/19
HBCD (esabromociclododecano)	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 1000	1021/19

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	Limiti	Rif.
ESACLOROBUTADIENE	< 10	mg/Kg	EPA 5021+8260+MI	≤ 100	1021/19
POLICLORONAFTALENI	< 10	mg/Kg	EPA 3540+EPA 8270+MI	≤ 10	1021/19
ELUATO AL TEST DI CESSIONE					
pH eluato	8,7	unità di pH	APAT CNR IRSA 2060	--	Tabella5
ARSENICO come As	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 0,2	Tabella5
BARIO come Ba	< 1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 10	Tabella5
CADMIO come Cd	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 0,1	Tabella5
CROMO come Cr	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 1	Tabella5
RAME come Cu	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 5	Tabella5
MERCURIO come Hg	< 0,01	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009 + MI	≤ 0,02	Tabella5
MOLIBDENO	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 1	Tabella5
NICHEL come Ni	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 1	Tabella5
PIOMBO come Pb	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 1	Tabella5
ANTIMONIO	< 0,05	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 0,07	Tabella5
SELENIO come Se	< 0,01	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 0,05	Tabella5
ZINCO come Zn	< 0,1	mg/L	UNI EN ISO 15587-2:2002 + UNI EN ISO 11885:2009	≤ 5	Tabella5
CLORURI come Cl	161	mg/L	EPA 9056A 2007	≤ 2500	Tabella5
FLUORURI come F	6,6	mg/L	EPA 9056A 2007	≤ 15	Tabella5
SOLFATI come SO4	614	mg/L	EPA 9056A 2007	≤ 5000	Tabella5
SOLIDI TOTALI DISCIOLTI (TDS)	1779	mg/L	APAT CNR IRSA 2090	≤ 10000	Tabella5
DOC	93	mg/L	APAT CNR IRSA 5130 + MI	≤ 100	Tabella5

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esplosivo instabile	H200	Sostanze non presenti	
Esplosivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	
Esplosivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	
Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	
HP 3 - INFIAMMABILE			
Gas altamente infiammabile	H220	Sostanze non presenti	
Gas infiammabile	H221	Sostanze non presenti	
Aerosol altamente infiammabile	H222	Sostanze non presenti	
Aerosol infiammabile	H223	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori altamente infiammabili	H224	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori facilmente infiammabili	H225	Sostanze non presenti	
Liquido e vapori infiammabili	H226	Sostanze non presenti	
Solido infiammabile	H228	Sostanze non presenti	
Rischio d'incendio per riscaldamento	H242	Sostanze non presenti	
Spontaneamente infiammabile all'aria	H250	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante; può infiammarsi	H251	Sostanze non presenti	
Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi	H252	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H260	Sostanze non presenti	
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261	Sostanze non presenti	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Σ H314	Inferiore al limite	≥ 1% e < 5%. Se ≥ 5% vedi HP 8
Provoca gravi lesioni oculari	Σ H318	Inferiore al limite	≥ 10%
Provoca irritazione cutanea	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≥ 20%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
FERRO: 12314			
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Provoca danni agli organi	H370	Inferiore al limite	≥ 1%
Può provocare danni agli organi	H371	Inferiore al limite	≥ 10%
Può irritare le vie respiratorie	H335	Inferiore al limite	≥ 20%
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H372	Inferiore al limite	≥ 1%
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	H373	Inferiore al limite	≥ 10%
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie	Σ H304	Inferiore al limite	≥ 10%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			
IDROCARBURI TOTALI C10-C40: 2154			
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	≤ 20,5
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Letale se ingerito (cat. 1)	Σ H300-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se ingerito (cat. 2)	Σ H300-2	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Tossico se ingerito	Σ H301	Inferiore al limite	≥ 5%
Nocivo se ingerito	Σ H302	Inferiore al limite	≥ 25%
Sostanze per pericolo (mg/ Kg)			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
FERRO: 12314			
Letale a contatto con la pelle (cat. 1)	∑ H310-1	Inferiore al limite	≥ 0,25%
Letale a contatto con la pelle (cat. 2)	∑ H310-2	Inferiore al limite	≥ 2,5%
Tossico per contatto con la pelle	∑ H311	Inferiore al limite	≥ 15%
Nocivo per contatto con la pelle	∑ H312	Inferiore al limite	≥ 55%
Letale se inalato (cat. 1)	∑ H330-1	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Letale se inalato (cat. 2)	∑ H330-2	Inferiore al limite	≥ 0,5%
Tossico se inalato	∑ H331	Inferiore al limite	≥ 3,5%
Nocivo se inalato	∑ H332	Inferiore al limite	≥ 22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Può provocare il cancro	H350	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare il cancro	H351	Inferiore al limite	≥ 1%
HP 8 - CORROSIVO			
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	∑ H314	Inferiore al limite	≥ 5%
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE			
Può nuocere alla fertilità o al feto	H360	Inferiore al limite	≥ 0,3%
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	H361	Inferiore al limite	≥ 3%
HP 11 - MUTAGENO			
Può provocare alterazioni genetiche	H340	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Sospettato di provocare alterazioni genetiche	H341	Inferiore al limite	≥ 1,0%
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA			
A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	
HP 13 - SENSIBILIZZANTE			
Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≥ 10%
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≥ 10%
HP 14 - ECOTOSSICO			
Nuoce a salute pubblica e ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera	H420	Inferiore al limite	≥ 0,1%
Altamente tossico per gli organismi acquatici	∑ H400	Inferiore al limite	≥ 25%
Nocivo, tossico, molto tossico per gli organismi acquatici	100x∑ H410+10x∑ H411+∑ H412	Inferiore al limite	≥ 25%
E' o può essere nocivo, tossico, molto tossico per gli org. acquatici	∑ H410+∑H411+∑ H412+∑ H413	Inferiore al limite	≥ 25%
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE			
Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 340/2021

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	

Note legislative

(152_06) = D. Lgvo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

(Tabella5) = D. Lgs 121/20 Tabella 5 - Limite di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi.

(UE1272) = Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Regolamento Parlamento Europeo e Consiglio UE 2019/1021/UE - Inquinanti Organici Persistenti

Note (1) La classificazione, i limiti e le caratteristiche di pericolo per i metalli analizzati sul campione tal quale, qualora non si conosca il ciclo produttivo da cui si origina il rifiuto, sono riferiti al composto con il limite più restrittivo.

(2) Rifiuti con pH estremo: Caratteristiche di Pericolo HP 8 "Corrosivo", HP 4 "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari"

Classificazione in base al pH:

I rifiuti caratterizzati da pH estremi, cioè inferiori o uguali a 2 e superiori o uguali a 11,5, non classificati come corrosivi o irritanti sulla base del metodo convenzionale di calcolo sono comunque classificati pericolosi con caratteristica di pericolo HP 8, sulla base del pH estremo esibito. Tale classificazione può essere confutata attraverso l'esecuzione di test convalidati in vitro per la corrosione (HP 8) e l'irritazione cutanea (HP 4).

(3) Idrocarburi Totali: Caratteristiche di Pericolo HP 7 "Cancerogeno", HP 11 "Mutageno" e HP 14 "Ecotossico"

Per l'attribuzione della:

- caratteristica di pericolo HP 7, ai sensi dall'art. 6-quater del Decreto Legge 208/2008 così come convertito con modificazioni dalla Legge 13/2009 che rimanda ai criteri definiti in Tabella A2 dell'Allegato A al DM 07/11/2008 così come modificata dal DM 04/08/2010, si analizzano i markers di cancerogenicità, secondo il Parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 0036565 del 05/07/2006, come integrato dal Parere n. 0032074 del 23/06/2009, espresso in merito alla "Classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi";

- caratteristica di pericolo HP 11, si fa riferimento al Parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 0032074 del 23/06/2009, prima integrazione del Parere n. 0036565 del 05/07/2006 e, ai sensi delle note J, K e P di cui in Allegato VI al Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i., si analizzano i markers di mutagenicità;

- caratteristica di pericolo HP 14, si fa riferimento al Parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 0035653 del 06/08/2010 "Criteri di classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi", seconda integrazione del Parere n. 0036565 del 05/07/2006, analizzando gli idrocarburi e le classi di idrocarburi ivi evidenziati come pericolosi per l'ambiente.

Nella classe "Idrocarburi totali" e nelle relative sottoclassi, qualora presenti, non vengono considerati gli idrocarburi specifici già quantificati e valutati singolarmente.

(4) Sostanze Asp. Tox. 1: Caratteristica di Pericolo HP 5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di aspirazione"

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1357/2014, se il rifiuto contiene una o più sostanze classificate come Asp. Tox. 1 (H304) e la somma di tali sostanze è pari o superiore al limite di concentrazione, il rifiuto non verrà classificato come pericoloso di tipo HP 5 se è solido o, nel caso sia liquido, qualora la viscosità cinematica totale a 40 °C sia superiore a 20,5 mm²/s.

(5) Fibre Artificiali Vetrose: Classificazione

Le fibre artificiali vetrose sono identificate dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. come "Lane minerali" o "Fibre ceramiche refrattarie" a seconda del tenore di ossidi alcalini ed alcalino-terrosi, superiore al 18% nel primo caso e inferiore o uguale al 18% nel secondo, con la seguente nota R: "La classificazione come cancerogeno non si applica alle fibre il cui diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza, meno due errori geometrici standard, risulti superiore a 6 µm". Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso.

I risultati riportati sul Rapporto di Prova sono rappresentativi del solo campione presentato. Le analisi sono eseguite presso i laboratori COOPERA AQ S.r.l. (AQ) o strutture convenzionate (#). Le analisi sono eseguite con metodi ufficiali, ove presenti ed applicabili; in alternativa con metodi proposti da enti e/o organizzazioni internazionali. Se non diversamente specificato l'incertezza è estesa ed è stata calcolata con un fattore di copertura pari a k=2, corrispondente ad un intervallo di confidenza calcolato ad un livello di probabilità di circa il 95%. Tale Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto a prova, non può essere modificato o riprodotto da terzi, in toto o in parte, salvo approvazione scritta del laboratorio. I campioni sottoposti ad analisi sono conservati per un massimo di 15 giorni lavorativi (in funzione della loro stabilità), salvo diverse disposizioni di legge e o richieste da parte del Cliente, dalla data di emissione del Rapporto di Prova. Gli eventuali residui dei campioni utilizzati sono smaltiti secondo la normativa vigente. Le registrazioni relative alle prove sono conservate presso il laboratorio per 10 anni. Il Laboratorio non ha responsabilità alcuna sugli eventuali danni arrecati al Committente o a terzi dall'utilizzo dei risultati di prove, né per ritardi nelle consegne dei risultati di prove dovuti a cause di forza maggiore. Questo documento è un Certificato di Analisi valido a tutti gli effetti di legge ai sensi art.16 R.D. 01/03/1928 n°42 - DM 21/06/1978 - art.8c3 DM 25/03/1986. DOCUMENTO FIRMATO CON FIRMA DIGITALE AVANZATA AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI.

Fine Rapporto di prova

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Stefania Romeo
Iscrizione Ordine Nazionale dei Biologi
N°AA_083253

Allegato al Rapporto di Prova n°340/2021

GIUDIZIO DI CARATTERIZZAZIONE:

Visti la Direttiva 2008/98/CE, il Regolamento 2008/440/UE e s.m.i., la Decisione 2014/955/UE (recante modifiche al Reg. 2000/532/CE), il Regolamento 2019/1021/UE, il Regolamento 2019/636/UE, il Regolamento 2008/1272/UE e s.m.i., il, il Regolamento UE 997/2017, il Regolamento 2014/1357/UE (recante modifiche All. 3 alla Direttiva 2008/98/CE),

Vista la normativa nazionale applicabile, il D.Lgs n°36/03 e s.m.i., il D.Lgs n°152/06, il D.Lgs n°121/20, accertato inoltre la congruità del rifiuto stesso a quanto sancito dal D.Lgs n°152/06 e s.m.i.,

Vista la categoria di appartenenza del rifiuto secondo il Regolamento 2014/955/UE (recante modifica al Reg. 200/532/CE) e tenuto conto dell'attività che lo ha generato, accertato inoltre che **le concentrazioni di sostanze ritenute pericolose sono inferiori a quanto previsto dai limiti vigenti** per ogni singola sostanza analizzata e/o verificata come indicato nel Regolamento UE 1272/2008 e s.m.i., nel Regolamento 2019/1021/UE e nel Regolamento 2019/636/UE.

La classificazione, i limiti e le caratteristiche di pericolo per i metalli analizzati sul campione tal quale, qualora non si conosca il ciclo produttivo da cui si origina il rifiuto, sono riferiti al composto con il limite più restrittivo.

Verificati i requisiti ed i limiti per le accessibilità nelle opportune discariche e siti di destinazione

Il rifiuto è da ritenersi: **RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO**

La classificazione del rifiuto si riferisce soltanto ai parametri analizzati e concordati con il produttore.

CARATTERIZZAZIONE RIFIUTO

In relazione al catalogo europeo dei rifiuti, come riportato nella Decisione 2014/955/UE, ed in riferimento al Regolamento 2014/1357/UE, fermo restando la rappresentatività del campione, limitatamente ai parametri determinati, in base ai risultati analitici ottenuti e alla dichiarazione/informazioni ricevute dal produttore o detentore, con riferimento ai codici da HP1 a HP15, si ritiene compatibile l'attribuzione, fatta dal produttore

CODICE CER 16 03 06

Denominazione - "rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05"

in base all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE, modificato dal Regolamento UE 1357/2014, tale rifiuto non presenta caratteristiche di pericolosità.

L'attribuzione delle caratteristiche di pericolo Esplosivo, Comburente, Infiammabile, Irritante, Tossico per organi bersaglio, Tossico acuto, Cancerogeno, Corrosivo, Infettivo, Tossico per la riproduzione, Mutageno, Liberazione di gas tossici, Sensibilizzante, è effettuata secondo i criteri stabiliti nel Regolamento UE 1357/2014 del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE.

L'attribuzione delle caratteristiche di pericolo ecotossico è effettuata applicando i criteri stabiliti dal Regolamento 2017/997/UE sulla classificazione della caratteristica di pericolo HP14 in vigore dal 05 luglio 2018.

Il rifiuto è da considerarsi NON pericoloso per HP14

Giudizio di smaltimento

Il rifiuto inoltre, può essere conferito ad idonei impianti all'uopo autorizzati sulla base della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Laboratorio

Dott.ssa Stefania Romeo

Iscrizione Ordine Nazionale dei Biologi
N°AA_083253